COMUNICATO 11-02

# Indice di percezione della corruzione 2024 Per l’Italia la prima inversione di tendenza dal 2012

###### I punteggi del CPI 2024 rivelano un’Europa occidentale i cui sforzi anticorruzione sono fermi o in diminuzione, compromettendone la capacità di affrontare le sfide più urgenti, quella climatica in primis.

**Milano, 11 febbraio 2025** – Transparency International pubblica oggi l’edizione 2024 dell’Indice di Percezione della Corruzione (CPI), **il principale indicatore globale della corruzione nel settore pubblico**. L'Indice assegna un punteggio a 180 Paesi e territori di tutto il mondo in base alla percezione della corruzione nel settore pubblico, utilizzando dati provenienti da 13 fonti esterne. I punteggi riflettono le opinioni di esperti. Il CPI 2024 si concentra su **come la corruzione stia indebolendo l'azione per il clima in tutto il mondo**.

Il punteggio dell’Italia nel CPI 2024 è di **54 e colloca** **il Paese** al 52° posto nella classifica globale ed **al 19° posto tra i 27 Paesi membri dell’Unione Europea**. Nell’ambito di una tendenza alla crescita, **con +14 punti dal 2012, il CPI 2024 segna il primo calo dell’Italia (-2).** Le più recenti riforme ed alcune questioni irrisolte stanno indebolendo i progressi nel contrasto alla corruzione.

Il sistema nazionale, negli ultimi tredici anni, ha innescato **positivi cambiamenti in chiave anticorruzione**: dalla Legge anticorruzione **190/2012** alla Legge **179/2017** per la tutela di coloro che segnalano reati o irregolarità (*whistleblower*) di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito del rapporto di lavoro, fino alla **trasposizione della Direttiva europea sul Whistleblowing** con il D.Lgs. 23/2024. Ancora, il ruolo dell’**Autorità Nazionale Anticorruzione** che, negli ultimi anni, ha rafforzato la disciplina sugli appalti e creato un database pubblico che rappresenta **un esempio regionale di rinnovata fiducia nei sistemi di trasparenza**.

Tra i fattori che ancora **incidono negativamente sulla capacità del sistema di prevenzione della corruzione nel settore pubblico**: la mancanza di una **regolamentazione in tema di conflitto di interessi** nei rapporti tra pubblico e privato, l’assenza di una **disciplina in materia di lobbying** e il perdurare del rinvio all’implementazione **del registro dei titolari effettivi** che potrebbe limitare l’efficacia delle misure antiriciclaggio.

Il CPI 2024 fotografa nel complesso un’Europa occidentale in cui, pur **rimanendo la regione con il punteggio più alto** **(64),** **gli sforzi per combattere la corruzione sono fermi o in diminuzione**. Le maggiori economie della regione (Francia e Germania) **registrano un calo** e persino quelle tradizionalmente più forti (Norvegia e Svezia) **ottengono i loro punteggi più bassi**. Questo stallo compromette la capacità di affrontare le sfide più urgenti: **la crisi climatica, la questione dello Stato di diritto e l’efficienza dei servizi pubblici.**

Per far fronte all’indebolimento degli sforzi anticorruzione, nel 2023, la Commissione europea ha proposto alcune **misure per rafforzare gli strumenti a disposizione degli Stati membri dell’UE per combattere la corruzione**. Prima fra tutte una [Direttiva Anticorruzione](https://www.transparency.it/direttiva-europea-anticorruzione) che consentirebbe all'Unione Europea di consolidare il proprio ruolo nella lotta alla corruzione, **armonizzando la legislazione anticorruzione degli Stati membri** e rendendo obbligatoria nel diritto comunitario l’incriminazione per i reati previsti dalla Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione (UNCAC).

*“Prevenzione, regolamentazione e cooperazione sono le parole chiave per un’Europa e un’Italia che mettono al primo posto la lotta alla corruzione a tutti i livelli, a partire da quello culturale. In Europa, la Direttiva Anticorruzione* *è un’opportunità che non dobbiamo lasciarci sfuggire per migliorare gli standard anticorruzione dell’intera regione, delle Istituzioni europee e di ogni Stato membro. In Italia, la regolamentazione di questioni chiave come il conflitto di interessi e il lobbying sono il primo obiettivo di questa nuova stagione di cambiamento.”* – ha dichiarato **Michele Calleri**, Presidente Transparency International Italia

Maggiori informazioni sul CPI 2024 sono disponibili su [transparency.it/indice-percezione-corruzione](https://www.transparency.it/indice-percezione-corruzione)